

INDICE-SOMMARIO

pag.

VOLUME IV

L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

<i>Indicazioni sugli Autori</i>	XXI
<i>Abbreviazioni</i>	XXIII

IV.1

INTRODUZIONE ALL'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

Nicola Lupo

IV.1.1. Le costituzioni moderne tra fondamento dell'ordinamento e separazione dei poteri	1
IV.1.2. L'organizzazione costituzionale nella stesura della Carta repubblicana: il c.d. ordine del giorno Perassi e il c.d. complesso del tiranno	4
IV.1.3. La nozione di forma di governo e il dibattito su di essa	7
IV.1.4. L'indirizzo politico e il suo circuito	9
IV.1.5. Gli organi costituzionali e la loro distinzione tra organi di indirizzo e di garanzia	11
IV.1.6. Il riformismo costituzionale: i suoi fallimenti e le sue lezioni	12
IV.1.7. Le riforme delle leggi elettorali e gli effetti di sistemi di tipo maggioritario	15
IV.1.8. L'evoluzione costituzionale "silente": gli effetti dell'integrazione europea	18
IV.1.9. La connessione strutturale con la forma di governo dell'UE	22
IV.1.10. Nota bibliografica	24

IV.2

IL PARLAMENTO

Claudio De Fiores

IV.2.1. Inquadramento storico	29
IV.2.2. La struttura	31
IV.2.2.1. Il bicameralismo e la composizione numerica delle due Camere	31
IV.2.2.2. L'elettorato attivo e passivo	34
IV.2.2.3. Il sistema elettorale	35
IV.2.2.4. La legislatura, la proroga e la <i>prorogatio</i>	37
IV.2.2.5. Il Parlamento in seduta comune	39
IV.2.2.6. L'ineleggibilità, l'incompatibilità e l'incandidabilità	42
IV.2.2.7. L'autonomia del Parlamento: gli <i>interna corporis acta</i> , la verifica dei poteri e l'autodichia	46
IV.2.2.8. Il divieto di mandato imperativo	51
IV.2.2.9. Le immunità	54
IV.2.2.10. Il Presidente di Assemblea	60
IV.2.2.11. I Gruppi parlamentari	63
IV.2.2.12. Le Commissioni parlamentari	65
IV.2.2.13. Le Commissioni parlamentari d'inchiesta	67
IV.2.2.14. Le Giunte e il Comitato per la legislazione	70
IV.2.3. Le funzioni	72
IV.2.3.1. Il funzionamento delle Camere: la convocazione, la pubblicità dei lavori e i sistemi di voto	72
IV.2.3.2. Le funzioni parlamentari di indirizzo esercitate in forma non legislativa	77
IV.2.3.3. Le funzioni parlamentari di controllo esercitate in forma non legislativa	81
IV.2.3.4. Le funzioni parlamentari di controllo esercitate in forma legislativa	82
IV.2.3.5. L'autorizzazione alla ratifica dei trattati internazionali	82
IV.2.3.6. La deliberazione dello stato di guerra	84
IV.2.3.7. L'approvazione della legge di bilancio	85
IV.2.4. Nota bibliografica	93

IV.3

IL GOVERNO

Marco Olivetti

IV.3.1. Inquadramento storico	98
IV.3.1.1. Premessa	98
IV.3.1.2. Il regime statutario e la graduale autonomizzazione del Governo dal Re all'interno del potere esecutivo	99
IV.3.1.3. La Costituzione e la sua tardiva attuazione	103
IV.3.2. La struttura	103
IV.3.2.1. Il Presidente del Consiglio dei ministri	103
IV.3.2.1.1. Premessa	103
IV.3.2.1.2. La posizione costituzionale	104
IV.3.2.1.3. Le funzioni	106
IV.3.2.1.4. Il coordinamento e la direzione dell'azione di Governo	107
IV.3.2.1.5. La direzione politica dell'amministrazione statale	107
IV.3.2.1.6. La rappresentanza del Governo nei rapporti con gli altri organi ed enti	108
IV.3.2.1.7. Ulteriori funzioni	109
IV.3.2.2. Il Consiglio dei ministri	109
IV.3.2.2.1. La natura e le competenze	109
IV.3.2.2.2. L'organizzazione e il funzionamento	110
IV.3.2.3. I singoli Ministri e i Ministeri	112
IV.3.2.3.1. Premessa	112
IV.3.2.3.2. I Ministri: nomina e cessazione	112
IV.3.2.3.3. I Ministeri	113
IV.3.2.3.4. I Ministri senza portafoglio	114
IV.3.2.4. I Vicepresidenti del Consiglio dei ministri	115
IV.3.2.5. I Sottosegretari di Stato e i Viceministri	116
IV.3.2.6. Gli altri organi	118
IV.3.2.7. La formazione del Governo	119
IV.3.2.7.1. Premessa	119
IV.3.2.7.2. L'apertura di una crisi di Governo	120
IV.3.2.7.3. Le consultazioni	121
IV.3.2.7.4. L'incarico e le alternative ad esso	123
IV.3.2.7.5. L'accordo di coalizione	126
IV.3.2.7.6. La nomina del Presidente del Consiglio dei ministri e dei Ministri	126
IV.3.2.7.7. Il giuramento	128

IV.3.2.7.8. Il problema della <i>prorogatio</i> e i poteri del Governo in attesa di fiducia, del Governo dimissionario e del Governo sfiduciato	128
IV.3.2.8. Il rapporto fiduciario fra il Governo e le Camere	129
IV.3.2.8.1. Premessa	129
IV.3.2.8.2. La fiducia iniziale	131
IV.3.2.8.3. La mozione di sfiducia	132
IV.3.2.8.4. La mozione di sfiducia individuale	134
IV.3.2.8.5. La questione di fiducia	136
IV.3.2.9. Le crisi di Governo: fenomenologia	138
IV.3.2.9.1. Premessa	138
IV.3.2.9.2. Le crisi di Governo di inizio legislatura	139
IV.3.2.9.3. La morte, l'impedimento permanente e le dimissioni personali del Presidente del Consiglio dei ministri	140
IV.3.2.9.4. Le crisi parlamentari	141
IV.3.2.9.5. Le crisi extraparlamentari	141
IV.3.2.9.5.1. Premessa	141
IV.3.2.9.5.2. Le crisi aventi l'origine da una votazione parlamentare non fiduciaria	142
IV.3.2.9.5.3. Le crisi nate da dissensi fra i partiti della coalizione di Governo	142
IV.3.2.9.5.4. Le crisi scaturite da contrasti fra i Ministri	143
IV.3.2.9.5.5. L'esaurimento politico di Governi "a tempo"	144
IV.3.2.9.5.6. Le crisi generate da fattori esterni al circuito Governo-partiti-maggioranza	144
IV.3.2.9.6. La parlamentarizzazione delle crisi	145
IV.3.2.9.7. Le c.d. crisi rientrate e le dimissioni di cortesia	145
IV.3.2.9.8. Le crisi e i rimpasti	146
IV.3.2.9.9. La responsabilità del Governo	147
IV.3.2.9.9.1. La responsabilità penale dei Ministri: cenni generali	147
IV.3.2.9.9.2. La l.cost. 1/1989	148
IV.3.3. Le funzioni	150
IV.3.4. Nota bibliografica	152

IV.4

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Giovanni Piccirilli

IV.4.1. Inquadramento storico e riferimenti comparativi	157
IV.4.1.1. Introduzione	157
IV.4.1.2. Il legame con l'esito del <i>referendum</i> istituzionale	159
IV.4.1.3. Le continuità e le discontinuità con la figura del monarca statutario	160
IV.4.2. La struttura	161
IV.4.2.1. La posizione nel sistema costituzionale emergente dalla sent. 1/2013 della Corte costituzionale	161
IV.4.2.2. L'elezione del Presidente della Repubblica: requisiti, pro- cedimento, prassi e rielezione	163
IV.4.2.3. Il termine del mandato del Presidente della Repubblica: di- missioni e accertamento dell'impedimento e della sua natura	167
IV.4.2.4. Il Presidente della Repubblica nelle "altre" sedi di esercizio del mandato	171
IV.4.2.4.1. Il Consiglio supremo di difesa	171
IV.4.2.4.2. Il Consiglio superiore della magistratura	172
IV.4.3. Le funzioni	173
IV.4.3.1. Il regime degli atti del Presidente della Repubblica e la con- trofirma ministeriale	173
IV.4.3.2. I poteri del Presidente della Repubblica formalizzati nella Costituzione	174
IV.4.3.2.1. L'insieme dei poteri formali	174
IV.4.3.2.2. La promulgazione e il rinvio delle leggi	175
IV.4.3.2.3. L'indizione del <i>referendum</i>	177
IV.4.3.2.4. Il potere di grazia	179
IV.4.3.2.5. Lo scioglimento anticipato (e il c.d. semestre bianco)	181
IV.4.3.2.6. Le nomine dei senatori a vita e dei giudici costituzionali	184
IV.4.3.2.7. La "rappresentazione" dell'unità nazionale	185
IV.4.3.2.7.1. Una funzione chiave per l'elasticità dei poteri del Presidente della Repubblica	185
IV.4.3.2.7.2. La dimensione interna e il rapporto con i simboli	187
IV.4.3.2.7.3. Il Presidente della Repubblica nella dimensione internazionale ed europea	188
IV.4.3.3. I poteri del Presidente della Repubblica non formalizzati nella Costituzione	192

	<i>pag.</i>
IV.4.3.3.1. Il vasto insieme dei poteri informali	192
IV.4.3.3.2. Le c.d. esternazioni atipiche	192
IV.4.3.3.3. Gli ulteriori atti di nomina	194
IV.4.3.4. La responsabilità penale del Presidente della Repubblica	195
IV.4.4. Nota bibliografica	196

IV.5

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Marcello Cecchetti

IV.5.1. Inquadramento storico	201
IV.5.2. I principi costituzionali dell'amministrazione	205
IV.5.2.1. La funzionalità (il "buon andamento"), l'imparzialità e l'effettività della tutela giurisdizionale	205
IV.5.2.2. La "buona amministrazione" e l'art. 41 CDFUE	209
IV.5.2.3. Il ruolo centrale della legalità	210
IV.5.2.3.1. L'impostazione tradizionale: la legalità e la funzione amministrativa tra attività vincolata e discrezionale	210
IV.5.2.3.2. La nuova concezione della legalità: i "poteri impliciti"	214
IV.5.3. Pubblico "per funzione"	217
IV.5.3.1. L'amministrazione come servizio	217
IV.5.3.2. Dallo Stato imprenditore allo Stato regolatore	220
IV.5.3.3. Il modello costituzionale di <i>welfare</i> tra pubblico e privato	223
IV.5.3.4. L'allocazione delle funzioni amministrative: la sussidiarietà verticale e orizzontale	226
IV.5.4. L'organizzazione amministrativa: la garanzia della cura dell'interesse generale e della tutela dei diritti dei cittadini	231
IV.5.4.1. La rilevanza dell'organizzazione amministrativa nell'ottica "funzionale": le amministrazioni pubbliche e i modelli organizzativi	231
IV.5.4.2. Il "modello per Ministeri"	232
IV.5.4.3. Le "autorità amministrative indipendenti"	235
IV.5.4.4. Gli enti pubblici	238
IV.5.4.5. Gli organismi di diritto pubblico	240
IV.5.5. Le riforme amministrative e il loro impatto sul sistema: alcune linee evolutive	242
IV.5.5.1. L'amministrazione procedimentalizzata	242
IV.5.5.2. L'amministrazione trasparente: verso una "casa di vetro"?	246
IV.5.6. Nota bibliografica	250

IV.6

GLI ENTI TERRITORIALI

Guido Rivosecchi

IV.6.1. Inquadramento storico	255
IV.6.1.1. Dallo Statuto albertino alla Costituzione	255
IV.6.1.2. L'unità e l'autonomia nelle vicende costituzionali della Repubblica: l'originario titolo V della parte II della Costituzione	259
IV.6.1.3. Il vigente titolo V della parte II della Costituzione	261
IV.6.2. Gli enti territoriali in generale	262
IV.6.2.1. Gli enti territoriali e l'assetto delle funzioni	262
IV.6.2.2. L'autonomia finanziaria e tributaria	266
IV.6.2.3. Gli istituti e le procedure di leale collaborazione	270
IV.6.3. Le Regioni	275
IV.6.3.1. Le Regioni speciali	275
IV.6.3.1.1. Profili generali	275
IV.6.3.1.2. La struttura	277
IV.6.3.1.3. Le funzioni	279
IV.6.3.2. Le Regioni ordinarie	281
IV.6.3.2.1. Profili generali	281
IV.6.3.2.2. La struttura	283
IV.6.3.2.3. Le funzioni	284
IV.6.4. Gli enti locali	288
IV.6.4.1. Le Province, le Città metropolitane e Roma Capitale	288
IV.6.4.1.1. Profili generali	288
IV.6.4.1.2. La struttura	290
IV.6.4.1.3. Le funzioni	292
IV.6.4.2. I Comuni	295
IV.6.4.2.1. Profili generali	295
IV.6.4.2.2. La struttura	295
IV.6.4.2.3. Le funzioni	297
IV.6.5. Nota bibliografica	299

IV.7

LA MAGISTRATURA

Giorgio Repetto

IV.7.1. Inquadramento storico	301
IV.7.2. La magistratura in generale	304
IV.7.2.1. La giustizia, la giurisdizione e la funzione giurisdizionale	304
IV.7.2.2. La magistratura come ordine e come potere dello Stato	307
IV.7.2.3. I principi di organizzazione della magistratura: i giudici ordinari e gli altri giudici	309
IV.7.3. Lo <i>status</i> del magistrato	312
IV.7.3.1. Lo <i>status</i> del magistrato in generale	312
IV.7.3.2. L'indipendenza funzionale	313
IV.7.3.3. L'indipendenza istituzionale	317
IV.7.3.4. L'imparzialità del giudice	321
IV.7.3.5. L'indipendenza del pubblico ministero e l'esercizio dell'azione penale	322
IV.7.4. L'ordine giudiziario e il Consiglio superiore della magistratura	327
IV.7.4.1. Le garanzie dell'autonomia e dell'indipendenza dell'ordine giudiziario	327
IV.7.4.2. Il Consiglio superiore della magistratura	329
IV.7.4.2.1. La struttura	329
IV.7.4.2.2. Le funzioni	335
IV.7.5. Le magistrature speciali	341
IV.7.5.1. Le magistrature speciali in generale	341
IV.7.5.2. La giurisdizione amministrativa	344
IV.7.5.3. La giurisdizione contabile	346
IV.7.5.4. La giurisdizione militare	346
IV.7.6. Nota bibliografica	347

IV.8

LA CORTE COSTITUZIONALE

Marco Benvenuti

IV.8.1. Inquadramento storico	352
IV.8.1.1. Le matrici storiche e teoriche dell'esperienza italiana di giustizia costituzionale	352

	<i>pag.</i>
IV.8.1.2. La genesi della Corte costituzionale	355
IV.8.1.2.1. L'Assemblea costituente	355
IV.8.1.2.2. La I legislatura repubblicana	359
IV.8.1.3. Lo sviluppo dell'esperienza italiana di giustizia costituzionale	361
IV.8.1.3.1. L'insediamento della Corte costituzionale	361
IV.8.1.3.1.1. Il problema dell'Alta Corte per la Regione siciliana (e degli organi regionali di garanzia statutaria)	361
IV.8.1.3.1.2. L'elezione dei "primi" cinque giudici costituzionali da parte del Parlamento in seduta comune e l'insediamento della Corte costituzionale	362
IV.8.1.3.2. Una periodizzazione storica dell'attività della Corte costituzionale	363
IV.8.1.3.2.1. Una prima stagione	363
IV.8.1.3.2.2. Una seconda stagione	365
IV.8.1.3.2.3. Una terza stagione	365
IV.8.1.3.2.4. Una quarta stagione	366
IV.8.1.3.2.5. Una quinta stagione	367
IV.8.1.3.2.6. Una sesta stagione	368
IV.8.2. La struttura	370
IV.8.2.1. Gli atti normativi che disciplinano la Corte costituzionale	370
IV.8.2.2. La composizione della Corte costituzionale	374
IV.8.2.3. La condizione giuridica dei giudici costituzionali	377
IV.8.2.4. Il funzionamento della Corte costituzionale	379
IV.8.2.4.1. Il Presidente della Corte costituzionale	379
IV.8.2.4.2. Il collegio, il giudice relatore e il giudice redattore	383
IV.8.3. Le funzioni	385
IV.8.3.1. La funzione sistemica della Corte costituzionale	385
IV.8.3.2. Il giudizio sulla legittimità costituzionale delle leggi	388
IV.8.3.2.1. I caratteri comuni	388
IV.8.3.2.1.1. Le forme e i limiti	388
IV.8.3.2.1.2. Il parametro e l'oggetto	394
IV.8.3.2.1.3. Le tipologie di decisione	396
IV.8.3.2.1.3.1. I caratteri comuni	396
IV.8.3.2.1.3.2. Le decisioni di inammissibilità	398
IV.8.3.2.1.3.3. Le decisioni di rigetto	400
IV.8.3.2.1.3.4. Le decisioni di accoglimento	402
IV.8.3.2.1.4. Gli effetti delle decisioni	406
IV.8.3.2.2. Il giudizio in via incidentale	410
IV.8.3.2.2.1. Il giudice rimettente	410
IV.8.3.2.2.2. La rilevanza	412

	<i>pag.</i>
IV.8.3.2.2.3. La non manifesta infondatezza	415
IV.8.3.2.2.4. L'interpretazione costituzionalmente conforme, adeguata o orientata	417
IV.8.3.2.2.5. Lo svolgimento del giudizio	418
IV.8.3.2.3. Il giudizio in via principale	425
IV.8.3.2.3.1. Il giudizio sulle leggi e sugli atti aventi forza di legge statali e sulle leggi regionali	425
IV.8.3.2.3.2. Il giudizio sugli statuti delle Regioni ordinarie	428
IV.8.3.2.3.3. Lo svolgimento del giudizio	429
IV.8.3.2.3.4. Le tipologie di decisione e i loro effetti	430
IV.8.3.3. Il giudizio sui conflitti di attribuzione	432
IV.8.3.3.1. I conflitti di attribuzione tra i poteri dello Stato	432
IV.8.3.3.1.1. Le forme e i limiti	432
IV.8.3.3.1.2. Il parametro e l'oggetto	436
IV.8.3.3.1.3. Lo svolgimento del giudizio	439
IV.8.3.3.1.4. Le tipologie di decisione e i loro effetti	440
IV.8.3.3.2. I conflitti di attribuzione tra lo Stato e le Regioni e tra le Regioni	441
IV.8.3.3.2.1. Le forme e i limiti	441
IV.8.3.3.2.2. Il parametro e l'oggetto	441
IV.8.3.3.2.3. Lo svolgimento del giudizio	443
IV.8.3.3.2.4. Le tipologie di decisione e i loro effetti	445
IV.8.3.4. Il giudizio sull'ammissibilità delle richieste di <i>referendum</i> abrogativo	445
IV.8.3.4.1. Le forme e i limiti	445
IV.8.3.4.2. Il parametro e l'oggetto	446
IV.8.3.4.3. Lo svolgimento del giudizio	448
IV.8.3.4.4. Le tipologie di decisione e i loro effetti	449
IV.8.3.5. Il giudizio sulle accuse promosse contro il Presidente della Repubblica	451
IV.8.3.5.1. Le forme e i limiti	451
IV.8.3.5.2. Il parametro e l'oggetto	452
IV.8.3.5.3. Lo svolgimento del giudizio	454
IV.8.3.5.4. Le tipologie di decisione e i loro effetti	456
IV.8.4. Nota bibliografica	457
 <i>Indice dei nomi</i>	 467
<i>Indice degli atti normativi</i>	471

pag.

<i>Indice delle decisioni giurisprudenziali</i>	477
<i>Indice delle opere citate</i>	485
<i>Indice analitico</i>	503

